





# Una vita dedicata all'arte e alla cultura

Intervista alla ravennate  
Graziella Gardini Pasini

*a cura di*  
Alessandra Guerra

*visualizza la scheda del libro sul sito [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*In copertina*

Fotografia a cura di Fabrizio Zani

© Copyright 2025

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677103-2

*Dedico questa intervista ai miei nipoti Cecilia, Emilia, Andrea*

*Graziella Gardini Pasini*

*Dedico questa intervista a mia madre Laura Baroncelli*

*Alessandra Guerra*



## Prefazione

Ho avuto la fortuna di conoscere la signora Graziella Gardini Pasini poco più di vent'anni fa, fine intellettuale, con una cultura vastissima e profonda, nonostante non abbia mai fatto una carriera accademica, e persona buona e generosa.

Dalla sua giovinezza, cioè da quando era anche solo impensabile parlarne, si occupa della storia, della cultura e dell'arte dei popoli Rom e Sinti, e ha incontrato e aiutato molte famiglie di questi popoli. Se qualcuno ha bisogno di sapere qualcosa di sull'argomento si rivolge a lei.

Inoltre la signora Gardini Pasini è cultrice appassionata di storia in generale, di storia e arte ravennate e romagnola in particolare, tanto è che ha scritto più di duecento articoli sulla Rivista *il Romagnolo*, sempre attesi dai lettori con grande interesse. Ha contribuito alla raccolta dei canti popolari e d'autore del periodo dal Risorgimento alla Resistenza. Un argomento pressoché costante delle nostre conversazioni è la città di Ravenna e in modo particolare le miglorie che si potrebbero apportare alla città per rendere omaggio alla sua storia e alla sua arte, non solo del periodo bizantino; ha aiutato in molte occasioni l'amministrazione comunale e alcune associazioni culturali e artistiche ravennati nel restauro e nel consolidamento di beni della città.

Inoltre nel periodo della sua presidenza dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, ha salvato dallo sbriciolamento centinaia di sculture in gesso, i famosi "gessi" o "calchi", poiché l'Accademia era proprietaria di una gipsoteca fra le più importanti in Italia. Chi conosce Graziella sa quanto le stia a cuore l'argomento gipsoteca, ed è raccontato in modo approfondito nell'intervista, oltre ad altri momenti significativi della sua esperienza in Accademia.

Inoltre la signora Gardini Pasini è una vera appassionata di bambole e di giocattoli sin da bambina, al punto tale da essere riuscita a trasformare questa passione in un museo, che attualmente è parte integrante della proposta museale di Palazzo Guiccioli, inaugurato di recente al centro di Ravenna, già visitato da migliaia di persone. Trasformare una passione personale in una collezione e trasformare una collezione in un museo non è cosa ordinaria, ed è anche grazie a questa straordinarietà che Ravenna vanta un Museo di Bambole e Balocchi fra i più importanti in Italia (il nome *Piccolo Museo* non deve trarre in inganno).

Inoltre la signora Gardini Pasini ha collaborato per lunghi anni con molte associazioni ravennati di volontariato culturale, artistico, assistenziale, contribuendo alla realizzazione di molte iniziative.

A riconoscimento dell'attività svolta la signora Gardini Pasini il 19 dicembre 2022 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica il titolo di Cavaliere della Repubblica.

La ricchezza dell'esperienza e dei suoi contributi alla città di Ravenna potrebbe fare pensare a una signora molto altezzosa, invece una sua caratteristica è quella di mettere a proprio agio l'interlocutore, di collaborare con chiunque glielo chieda se condivide l'obbiettivo, ed è sempre disponibile sia a parlare delle piccole cose quotidiane sia delle grandi cose della città, della storia e tanto altro.

Avendo ascoltato per anni su differenti argomenti cose per me molto interessanti ho pensato di condividerle con gli eventuali lettori; ho chiesto alla signora Gardini Pasini di raccontarmi e quindi mettere per iscritto il suo itinerario, ha voluto pensarci, poi è stata d'accordo e abbiamo cominciato a lavorare all'intervista. Il testo che segue è il frutto delle nostre conversazioni, rielaborate per la pubblicazione.

Ringrazio la signora Gardini Pasini e la sua famiglia per avermi dato questa bellissima opportunità.

Ravenna, 22 gennaio 2025

*Alessandra Guerra*

## Indice

Prefazione	7
<i>Capitolo 1</i>	
Gli inizi	9
<i>Capitolo 2</i>	
Il Circolo Culturale Carlo Cattaneo	29
<i>Capitolo 3</i>	
L'interesse per il popolo Rom e Sinti	55
<i>Capitolo 4</i>	
Presidenza dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna	77
<i>Capitolo 5</i>	
Vita associativa	91
<i>Capitolo 6</i>	
Piccolo Museo di Bambole e altri Balocchi	117
Bibliografia di Graziella Gardini Pasini	139
Bibliografia di Alessandra Guerra	149



Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com) - [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Finito di stampare nel mese di marzo 2025

